

La Liguria sarà in zona bianca dal 7 giugno

Toti: da oggi il coprifuoco si sposterà alle 23
e dal primo giugno si potrà mangiare nei locali

«La Liguria sarà tra le prime in Italia senza coprifuoco. La nostra regione dovrebbe infatti tornare in zona bianca già dal 7 giugno, un momento che festeggeremo con una grande celebrazione perché è frutto di tanti sacrifici e di un grande lavoro. L'Italia vuole ripartire, la Liguria sarà orgogliosa di guidare questa ripartenza». Così il presidente della Regione Liguria Giovanni Toti in merito alla road map delle riaperture emersa durante la riunione della Cabina di regia con il governo.

“Intanto già nelle prossime ore – prosegue Toti - si comincerà a tornare alla vita. Da oggi il coprifuoco si sposterà alle 23. Dal primo giugno si potrà mangiare anche all'interno dei locali. Finalmente le palestre riapriranno il 24 maggio e le cerimonie il 15 giugno». Ieri in Liguria si sono verificati in tutto solo 51 casi, di cui 17 in provincia di Savona e 5 decessi. I ricoverati sono scesi a 319. Sono salite a 793 mila le vaccinazioni effettuate, il 95% di quelle consegnate. **SERVIZI - P. 32-**

“Liguria tra le prime regioni a non avere più il coprifuoco”

L'annuncio di Toti dopo la riunione con il governo: zona bianca dal 7 giugno

ALESSANDRA PIERACCI

«La Liguria sarà tra le prime in Italia senza coprifuoco. La nostra regione dovrebbe infatti tornare in zona bianca già dal 7 giugno, stando a quanto dichiarato dal Comitato Tecnico Scientifico, un momento che festeggeremo con una grande celebrazione perché è frutto di tanti sacrifici e di un grande lavoro» annuncia il presidente della Regione Giovanni Toti, commentando la road map delle riaperture emersa ieri durante la riunione della Cabina di regia con il governo.

«Intanto già nelle prossime ore si comincerà a tornare alla vita - dice ancora -. Da quanto comunicato nella cabina di regia, il coprifuoco si sposta subito alle 23, dal 7 giugno alle 24 per poi essere abolito dopo la metà di giugno. Dal primo giugno si potrà mangiare anche all'interno dei locali. Finalmente le palestre riapriranno il 24 maggio, le cerimonie riprenderanno il 15 giugno. Si poteva osare di più? Io credo di sì visti i dati, ma è comunque un importante passo nella giusta direzione e se i numeri continueranno a migliorare mi auguro che si possa accelerare ancora. L'Italia vuole ripartire, la Liguria sarà orgogliosa di guidare questa ripartenza». Dal 7 giugno, quindi, le uniche limitazioni in Liguria resteranno l'uso della mascherina e i distanziamenti.

«Anche oggi i numeri ci confermano una discesa molto repentina più del prevedibile - sottolinea Toti -. La media regionale dei casi settimanali ogni 100 mila abitanti è 50, sono 42 a Savona, 50 a Imperia, 43 a Genova, 69 alla Spezia. Per questo il Cts ci ha comunicato che saremo fra le tre regioni che entreranno in zona bianca». Continua il calo degli ospedalizzati, anche se le terapie intensive hanno ora 52 letti occupati, 1 in più, perché ci sono stati altri 3 casi gravi. I nuovi contagiati sono 51, il 2,4% dei



Giovanni Toti

2091 tamponi molecolari effettuati, l'1,5 se si considerano anche i 1298 test antigenici rapidi (nella giornata precedente le percentuali erano 2,89 e 1,82). Sono state testate 1122 persone. I morti sono 4287, con altri 5 decessi dal 15 al 17 maggio, malati dai 62 ai 95 an-

ni. I positivi scendono a 3690. I nuovi casi sono 3 in Asl 1, 17 in Asl 2, 30 in Asl 3, 1 in Asl 5, nessuno in Asl 4. Crescono (7 in più) i pazienti in isolamento domiciliare, in tutto 2642. Sono 12 in meno, 319, gli ospedalizzati: 48 in Asl 1, con 5 in terapia intensiva, 52 in Asl 2, con 7 in intensiva, 61 al San Martino, con 20 in intensiva, 42 al Galliera, con 5 in intensiva, 1 al Gaslini, 67 in Asl 3, con 8 in intensiva, 13 in Asl 4, 35 in Asl 5, con 7 in intensiva.

La campagna vaccinale ha registrato ieri 9597 somministrazioni, gli immunizzati salgono a 282853. Sono state utilizzate in tutto 793205 dosi, il 95% di quelle consegnate. «Dal 27 le farmacie apriranno le prenotazioni per il vaccino Pfizer e cominceranno le somministrazioni dal 31. Le farmacie abilitate Pfizer sono 100

con altre 50 dal 7 giugno, per arrivare a 10 mila vaccini la settimana - prosegue Toti -. E in settimana sarà pubblicata una manifestazione di interesse da Alisa per selezionare le prime aziende che intendono vaccinare i dipendenti. Il bando prevede 5000 dosi la settimana distribuite a partire dalle aziende sopra i 250 dipendenti, 500 dosi ad azienda. Il via dal 10 giugno». Ancora, dopo una verifica delle scorte di AstraZeneca, questa settimana potrebbe aprirsi una linea di prenotazione su base volontaria per chi volesse anticipare la vaccinazione con AstraZeneca: «una linea preferenziale, non un open day che creerebbe confusione e assembramenti». Da oggi sono aperte tutte le vie di prenotazione per la fascia di età 50-54 anni. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA